

SULFUR 80



COMPOSIZIONE

Zolfo puro g 80
(sente da Selenio)

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg
sacco 25 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 1947 del 29/03/1976



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SULFUR 80 è un anticrittogamico a lunga persistenza d'azione impiegato per combattere prontamente l'Oidio o "Mal bianco" che attacca le sottoindicate colture. Questo prodotto è il risultato di un particolare procedimento chimico che gli conferisce perfetta dispersione in acqua e completa adesività.

VITE: intervenire al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- Nelle zone a bassa presenza di oidio alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno con un intervallo minimo di 7 giorni.
- Nelle zone e nei periodi maggiormente esposti all'infezione intervenire alla dose di 300-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha. Effettuare massimo 6 trattamenti per anno con un intervallo minimo di 7 giorni.

POMACEE (Melo e Pero): intervenire al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- trattamenti pre-floreali: intervenire alla dose di 300-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.
- trattamenti post-floreali: intervenire alla dose di 200-300 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 3 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

DRUPACEE: intervenire al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- pre e post-floritura: intervenire alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha, impiegando le dosi più alte in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni
- trattamenti estintivi di post-raccolta: intervenire alla dose di 400-600 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 6 Kg/ha.

AGRUMI, OLIVO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

FRAGOLA: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha, impiegando le dosi più alte in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni

NOCCIOLO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 300-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

ORTAGGI A FOGLIA, ORTAGGI A BULBO, ORTAGGI A RADICE, ORTAGGIA A FRUTTO (escluso pomodoro), PATATA: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 400-1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha, impiegando le dosi più alte nel periodo primaverile e in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 6 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

POMODORO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 400-1000 L/ha, dose massima 2 Kg/ha, impiegando le dosi più alte nel periodo primaverile e in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 6 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 10 giorni.

CEREALI: 6-8 Kg di prodotto in 300-500 litri d'acqua per ettaro, intervenendo alla comparsa del fungo sulle ultime due foglie del culmo. Effettuare massimo 3 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: 7,5 Kg di prodotto in 300-500 litri d'acqua per ettaro. Effettuare il primo trattamento alla comparsa della malattia ed i successivi ad intervalli di 15-20 giorni, fino ad un massimo di 3 trattamenti per anno.

SOIA, GIRASOLE, TABACCO: 4-6 Kg di prodotto in 300-500 litri d'acqua per ettaro. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia effettuando massimo 3 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.



FLOREALI E ORNAMENTALI: (Crisantemo, Begonia, Ortensia):

- in pieno campo: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 150-200 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 600-800 L/ha, dose massima 1,6 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.
- in serra: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 100-150 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 600-800 L/ha, corrispondenti a 0,6-1,2 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

FORESTALI: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 150-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha impiegando le dosi più alte in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

VIVAVI DI PIOPPA: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni. Nel corso dell'estate effettuare i trattamenti alle dosi minime consigliate e soltanto durante le ore più fresche della giornata.

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE: Stemperare la dose consigliata di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea, quindi versarla nel quantitativo totale d'acqua, semplice o già additivata con altri prodotti, rimescolando accuratamente. Mantenere in agitazione il prodotto durante l'uso.

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **SULFUR 80** ad altri fungicidi.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con antiparassitari a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano. Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico sulle seguenti cultivar:

MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap.

PERE: Buona Luigia D'Avranches, contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio.

VITE: Sangiovese

Può essere fitotossico sulle cucurbitacee.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU BARBABIETOLA DA ZUCCHERO; 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SULLE ALTRE COLTURE